

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Distretto Agrumi di Sicilia</b>			
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	12/01/2018	<i>AGRUMI, DAL MIPAAF PRONTO FONDO DA 10 MILIONI DI EURO</i>	2
	Corriereortofrutticolo.it	12/01/2018	<i>TAVOLO AGRUMI, IL DISTRETTO: "SERVONO INTERVENTI RAPIDI PER SOSTENERE LA FILIERA"</i>	6
	Italiafruit.net	12/01/2018	<i>AGRUMI, DAL MIPAAF PRIME MISURE ANTICRISI</i>	8
3	La Sicilia	12/01/2018	<i>CRISI AGRUMI, SCATTA IL RITIRO DI 4.500 TONNELLATE CONTRO "TRISTEZA" IN CAMPO GOVERNO E REGI</i>	11
1	MF Sicilia (MF)	12/01/2018	<i>NORMANNI, AQUILE &amp; ELEFANTI</i>	12
	Terraevita.it	12/01/2018	<i>TAVOLI AGRUMI PRESSO IL MIPAAF, STABILITI AIUTI DI EMERGENZA</i>	13
	Agricolae.eu	11/01/2018	<i>AGRUMI, TAVOLO AL MIPAAF, DISTRETTO: CHIESTE MISURE URGENTI: COMUNICAZIONE, TRACCIABILITA' E INCENTI</i>	16

[Accedi Registrati Non ricordi la password? ?](#)

- [Notizie](#)
- [Agrofarmaci](#)
- [Fertilizzanti](#)
- [Macchine](#)
- [Piante](#)
- [QdC](#)
- [SDS](#)
- [Clienti](#)

  152.437 utenti iscritti

- [Notizie](#)
- [Agrofarmaci](#)
- [Fertilizzanti](#)
- [Macchine](#)
- [Piante](#)
- [QdC](#)
- [SDS](#)
- [Clienti](#)



Economia e politica



### Ti è piaciuto questo articolo? Iscriviti

Non perderti le prossime uscite:  
iscriviti per ricevere AgroNotizie nella tua casella di posta

[🔗 Registrati gratis](#)

Sei già registrato?

[Accedi ➔](#)

e leggi le tue notizie personalizzate

- [Attualità](#)
- [Normativa](#)
- [Tecnica](#)
- [Editoriali](#)
- [Approfondimenti](#)
- [Archivio](#)
- [Ricerca](#)
- [Community](#)
  - [L'agricoltura per me](#)
  - [Forum](#)
  - [Blog](#)



- [Colture](#)
- [Prezzi e mercati](#)
- [Finanziamenti](#)
- [Partner](#)
- [Video](#)
- [Fotogallery](#)
- [Speciali](#)
- [Rubriche](#)
- [Eventi](#)
- [Newsletter](#)
  
- [Economia e politica](#)
- [Meteo](#)
- [Agrimeccanica](#)
- [Fertilizzanti](#)
- [Difesa e diserbo](#)
- [Vivaismo e sementi](#)
- [Zootecnia](#)
- [Bioenergie](#)



Menu

- [► Economia e politica](#)
- [Meteo](#)
- [Agrimeccanica](#)
- [Fertilizzanti](#)
- [Difesa e diserbo](#)
- [Vivaismo e sementi](#)
- [Zootecnia](#)
- [Bioenergie](#)
- [Altre sezioni](#)
  - ◊ [Colture](#)
  - ◊ [Prezzi e mercati](#)
  - ◊ [Finanziamenti](#)
  - ◊ [Partner](#)
  - ◊ [Video](#)
  - ◊ [Fotogallery](#)
  - ◊ [Speciali](#)
  - ◊ [Rubriche](#)
  - ◊ [Eventi](#)
  - ◊ [Newsletter](#)

2018

12

gen

## Agrumi, dal Mipaaf pronto fondo da 10 milioni di euro

Ieri il tavolo nazionale di settore: verso il ritiro dal mercato di 4500 tonnellate di arance. La riconversione varietale per battere Tristeza virus affidata al Crea e finanziata dai Psr. Disponibilità sul gruppo tra le regioni agrumetate per la redazione di un piano condiviso

di [Mimmo Pelagalli](#)[tavolo-agrumi-al-mipaaf-11gen2017distrettoagrumisicilia.jpeg](#)

Molte richieste di Distretto agrumi Sicilia già accolte dal Mipaaf durante l'incontro di ieri, in foto  
Fonte foto: © Distretto Agrumi Sicilia

Si è tenuto ieri al ministero delle Politiche agricole il **tavolo nazionale** di settore dedicato alla vasta e complessa **crisi** che attanaglia il **comparto agrumicolo** in Italia ed in particolare in Sicilia. Sul piatto lo **stanziamento** nell'ultima legge di Bilancio di **10 milioni di euro** per combattere la crisi incrementando la competitività della filiera, il **ritiro dal mercato di 4500 tonnellate** di agrumi per sostenere i prezzi e l'investimento diretto del **Crea** nella lotta a **Tristeza virus** attraverso un programma dettagliato.

Il **Distretto agrumi Sicilia** ha presentato al tavolo il documento di otto pagine, già condiviso con le organizzazioni di categoria partner e con l'assessore all'Agricoltura siciliano **Edy Bandiera**, con tutte le **misure nazionali** necessarie al rilancio del comparto, alcune delle quali figurano tra quelle accolte dal Mipaaf.

*“Dobbiamo restituire competitività al comparto agrumicolo attraverso un **approccio** realmente **integrato** e capace di utilizzare tutte le risorse a disposizione per gli imprenditori agrumicoli - ha dichiarato il sottosegretario alle Politiche agricole **Giuseppe Castiglione** al termine dell'incontro - ciò deve passare principalmente attraverso il ripristino del potenziale produttivo e un rinnovo varietale e attraverso il Fondo agrumicolo di 10 milioni di euro previsto in Legge stabilità 2018”.*

In una lunga **nota** del **Mipaaf** è contenuto l'**elenco** di tutte le azioni prioritarie previste dal dicastero all'Agricoltura, eccole.

#### **Ritiro dal mercato di 4500 tonnellate di arance e distribuzione agli indigenti**

Il Mipaaf provvederà a mettere in campo un **piano aggiuntivo** di ritiri di prodotti dal mercato per un totale di **4.500 tonnellate** in due fasi: **500 tonnellate** di ritiri da effettuare utilizzando subito il totale plafond disponibile sulle dotazioni per il contrasto all'embargo russo; altre **4.000 tonnellate** circa saranno ritirate attraverso un bando pubblico per acquisto di arance e distribuzione agli indigenti.

#### **Ripristino del potenziale produttivo e rinnovo varietale**

*“Al fine di supportare una strategia di ripristino del potenziale produttivo degli agrumeti colpiti dal **virus Tristeza** vanno **coordinate le azioni dei produttori** con il sostegno che le istituzioni possono mettere in campo”* scrive il Mipaaf. E' questa la **prima richiesta** contenuta nel documento di Distretto agrumi che trova

**parziale accoglimento**, poiché era stato chiesto un piano quinquennale di lotta anche per il **Mal secco**.

Tre sono le condizioni poste per realizzare il **programma di rinnovo varietale** in funzione di contrasto a **Tristeza virus**: va innanzitutto assicurata la **disponibilità di piante indenni** per realizzare il **piano annuale** di riconversione programmato, *“attraverso investimento diretto del Crea”* si legge nella nota del Mipaaf.

Seconda condizione: *“il Mipaaf si impegna a definire il catasto agricolo, avviandone la realizzazione già nel 2018, come condizione necessaria per garantire qualsiasi azione di programmazione produttiva orientata al mercato”* è scritto nel comunicato stampa.

Terza condizione, avviare *“un piano di riconversione varietale con materiale certificato esente da virus, utilizzando in maniera sinergica e integrata le risorse dei Psr e dell’Ocm attraverso le organizzazioni dei produttori”*.

#### Fondo agricolo – 10 milioni di euro in legge di bilancio

Al fine di incentivare l’aggregazione, gli accordi di filiera, l’internazionalizzazione, la competitività e la produzione di **qualità** è istituito con Legge di bilancio un **Fondo agricolo** con una dotazione di **10 milioni di euro** (2 per il 2018, 4 per gli anni 2019 e 2020). Nell’elaborazione del **decreto attuativo** previsto alla norma il Mipaaf ha iniziato a coinvolgere la filiera per un **confronto operativo sugli strumenti** da attivare con questo budget.

Il Distretto agrumi su tanto ha proposto la **diminuzione** dell’aliquota **Iva sui succhi d’arancia dal 22 al 10%**, la **defiscalizzazione del bioetanolo** ricavato dai sottoprodotti della filiera agrumicola ed un **decreto per la tracciabilità e l’etichettatura** dei prodotti derivati dalle arance sulla falsariga dei provvedimenti già adottati per grano duro - pasta e pomodoro da industria - trasformazioni.

#### Export - rafforzamento azioni su dossier fitosanitari

Una voce cruciale per raggiungere l’equilibrio di mercato e una migliore remunerazione del prodotto è l’**aumento dell’export** e l’apertura di **nuovi mercati**. *“A tale fine è stato già stabilito un finanziamento per rafforzare il lavoro sulla presentazione dei dossier fitosanitari, che sono un elemento strategico per chiudere positivamente i negoziati con i paesi terzi e aprire alle esportazioni di agrumi italiani”* si legge nella nota del Mipaaf. Era questa una delle proposte del Distretto agrumi, che trova così accoglimento. Si utilizzerà anche la novità dell’**Omnibus** che consente alle **Organizzazioni di produttori** di finanziare le attività legate alla gestione dei **protocolli fitosanitari** attraverso i **programmi operativi**.

#### Promozione e azioni coordinate con la Gdo

Per un sostegno immediato già nelle prossime settimane, il ministero intende costruire insieme alla filiera produttiva e alla grande distribuzione organizzata un’azione straordinaria di **promozione e informazione dei consumatori**. Un primo stanziamento di **400mila euro** è stato già previsto per il **2018** ed è immediatamente attivabile per comunicazione istituzionale sulle **caratteristiche nutrizionali delle arance** in collaborazione con la Gdo. E si accoglie così una delle proposte del Distretto agrumi di Sicilia.

#### La posizione del Distretto agrumi Sicilia

*“Abbiamo chiesto due interventi urgenti al ministero dell’Agricoltura: primo, avviare immediatamente una campagna di comunicazione verso i consumatori che promuova il valore della produzione agrumicola Dop, Igp e biologico; secondo, emanare un decreto sulla tracciabilità dei succhi, decreto che attendiamo da anni su una questione fondamentale per il sostegno e la valorizzazione delle nostre produzioni, così come è già stato fatto da tempo in altre filiere produttive. Inoltre, abbiamo richiesto una commissione tecnica che elabori un Piano di settore pluriennale, con un coordinamento da parte del Mipaaf anche per le altre regioni italiane”*. E’ quanto afferma **Federica Argentati**, presidente del Distretto agrumi di Sicilia, al termine del tavolo convocato ieri dal Mipaaf su richiesta della filiera agrumicola e delle associazioni di categoria.

Il Distretto ha consegnato il documento contenente le **numerose istanze** avanzate dalla filiera siciliana, elaborato con tutto il **partenariato**: Cia, Confcooperative, Confagricoltura Sicilia, Copagri, Consorzio di tutela arancia di Ribera Dop, Consorzio di tutela arancia rossa di Sicilia Igp, Consorzio di tutela del limone di Siracusa Igp, Consorzio di tutela del limone interdonato Igp, Consorzio il tardivo di Ciaculli, Associazione limone dell’Etna, produttori biologici.

Una copia è stata consegnata al sottosegretario **Giuseppe Castiglione**, presente all’incontro, e una è stata lasciata per il ministro **Maurizio Martina** che, invece, non ha potuto partecipare al tavolo. *“In sua vece però - continua Argentati - non possiamo che cogliere favorevolmente l’apertura del capo della segreteria tecnica del ministro, **Fernando Ferrara**, nel ritenere utile e necessario quanto indicato dal Distretto, ovvero l’immediata costituzione di una snella commissione tecnica tra le regioni agrumate al fine di giungere ad una strategia condivisa per affrontare tutti gli aspetti necessari al rilancio del settore”*.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [AgroNotizie](#)

Autore: [Mimmo Pelagalli](#)

Tag: [import/export agrumi prezzi mercati piani di sviluppo rurale ocm op filiera tristeza degli agrumi ctv politica agricola](#)

Community Image Line

## CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

ATTUALITÀ

AZIENDE

DISTRIBUZIONE

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE

LOGISTICA

PRODOTTI

NEWSLETTER

## TAVOLO AGRUMI, IL DISTRETTO: "SERVONO INTERVENTI RAPIDI PER SOSTENERE LA FILIERA"



ASSOCIAZIONI, ATTUALITÀ, POLITICA, PRODOTTI

Pubblicato il 12 gennaio 2018



"La filiera degli agrumi chiede aiuto, subito e senza perdere tempo. Non è più possibile tergiversare. Abbiamo chiesto **due interventi urgenti al Ministero dell'Agricoltura**: primo, avviare immediatamente una **campagna di comunicazione** verso i consumatori che promuova il valore della produzione agrumicola Dop, Igp e biologico; secondo, emanare un **decreto sulla tracciabilità dei succhi**, decreto che attendiamo da anni su una questione fondamentale per il sostegno e la valorizzazione delle nostre produzioni, così come è già stato fatto da tempo in altre filiere produttive. Inoltre, abbiamo richiesto una commissione tecnica che elabori un Piano di Settore pluriennale, con un coordinamento da parte del Mipaaf anche per le altre regioni italiane".



È quanto afferma **Federica Argentati** (nella foto), **presidente del Distretto Agrumi di Sicilia**, al termine del tavolo convocato ieri dal Mipaaf su richiesta della filiera agrumicola e delle associazioni di categoria ([leggi news](#)).

Il Distretto ha consegnato un documento contenente le numerose istanze avanzate dalla filiera, elaborato con tutto il partenariato (Cia, Confcooperative, Confagricoltura Sicilia, Copagri, Consorzio di tutela Arancia di Ribera Dop, Consorzio di tutela Arancia Rossa di Sicilia Igp, Consorzio di tutela del Limone di Siracusa Igp, Consorzio di tutela del Limone Interdonato Igp, Consorzio il Tardivo di Ciaculli, Associazione Limone dell'Etna, produttori biologici). Una copia è stata consegnata al sottosegretario Giuseppe Castiglione, presente all'incontro e una è stata lasciata per il ministro Maurizio Martina che, invece, non ha potuto partecipare al tavolo. «In sua vece però – continua Argentati – non possiamo che cogliere favorevolmente l'apertura del capo della segreteria tecnica del ministro, Fernando Ferrara, nel ritenere utile e necessario quanto indicato dal Distretto, ovvero l'immediata costituzione di una snella commissione tecnica tra le regioni agrumetate al fine di giungere ad una strategia condivisa per affrontare tutti gli aspetti necessari al rilancio del settore. Ringraziamo anche l'assessore regionale all'Agricoltura Edy Bandiera, presente al tavolo in rappresentanza della Regione Siciliana in un momento in cui c'è bisogno di fare squadra».

«Abbiamo segnalato le difficoltà in cui versano i produttori – continua Argentati – a causa dei calibri medio piccoli degli agrumi, dovuti alla siccità degli scorsi mesi, soprattutto nell'area etnea, che si vendono a prezzi troppo bassi. Anche queste produzioni andrebbero valorizzate attraverso campagne di comunicazione e incentivando il consumo del fresco con spremiagrumi automatiche a partire da scuole e ospedali. C'è tanto da fare e bisogna farlo con rapidità, senza perdere tempo perché tutta la filiera è in grande difficoltà. Su tutti questi temi il Distretto Agrumi di Sicilia – conclude Argentati – si mette a disposizione per offrire ogni supporto alle istituzioni regionali e nazionali. Bisogna operare subito perché il rilancio della filiera agrumicola siciliana e nazionale darebbe una spinta importante a tutta l'economia delle regioni del Sud».


[agrumi](#)
[Distretto Agrumi di Sicilia](#)
[Mipaaf](#)
[Tavolo Agrumi](#)

#### Leggi anche altri articoli correlati



12 gennaio 2018

**REGGIO CALABRIA, "ALLARME ROSSO" PER L'ARANCIA BELLADONNA: FUTURO A RISCHIO**

Allarme rosso per l'arancia Belladonna (nelle



12 gennaio 2018

**TAVOLO AGRUMI, ALLEANZA SODDISFATTA DELLE MISURE DEL MIPAFAF**

L'Alleanza delle cooperative Agroalimentari esprime apprezzamento per gli esiti del tavolo



#### LE NOSTRE INIZIATIVE



3 gennaio 2018

**ECCO CHI SONO I "NOSTRI" PROTAGONISTI DELL'ORTOFO 2017**

Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire e acconsento Ho letto



# ITALIAFRUIT NEWS

IL PRIMO NETWORK PER I PROFESSIONISTI DELL'ORTOFRUTTA



Venerdì 12 Gennaio 2018 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / La Categoria del Mese / Agrumi, dal Mipaaf prime misure anticrisi



Venerdì 12 Gennaio 2018

LA CATEGORIA DEL MESE

## Agrumi, dal Mipaaf prime misure anticrisi

Il Tavolo del settore agrumicolo, riunito ieri pomeriggio al ministero delle Politiche agricole e presieduto dal sottosegretario **Giuseppe Castiglione**, ha stabilito i primi aiuti d'emergenza per affrontare la crisi in atto.

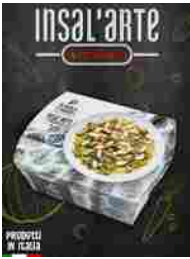
"Dobbiamo restituire competitività al comparto - ha dichiarato Castiglione - attraverso un approccio realmente integrato e capace di utilizzare tutte le risorse a disposizione per gli imprenditori agrumicoli. Ciò deve passare principalmente attraverso il ripristino del potenziale produttivo, il rinnovo varietale e il **Fondo agrumicolo di 10 milioni** di euro previsto in Legge Stabilità 2018".

Tra le misure prioritarie, il **ritiro dal mercato, in due fasi, di 4.500 tonnellate di arance**, di cui 500 utilizzando subito il totale *plafond* disponibile sulle dotazioni per il contrasto all'embargo russo e, in seguito, altre quattromila attraverso un bando pubblico per acquisto di arance e distribuzione agli indigenti.

Per supportare una strategia di ripristino del potenziale produttivo degli agrumeti colpiti dal virus della "Tristeza" vanno coordinate le azioni dei produttori con il sostegno che le istituzioni possono mettere in campo. Le condizioni per realizzare il programma di rinnovo varietale sono: assicurare la **disponibilità di piante indenni** per realizzare il piano annuale di riconversione programmato (attraverso investimento diretto del Crea); la realizzazione del **Catasto agrumicolo nazionale**, che il Mipaaf si impegna a realizzare nel 2018, come condizione necessaria per garantire qualsiasi azione di programmazione produttiva orientata al mercato; l'avvio di un **piano di riconversione varietale** con materiale certificato esente da virus, utilizzando in maniera sinergica e integrata le risorse dei Psr e dell'Ocm attraverso le organizzazioni dei produttori.







**LITERNUM**  
(CLX 384901) F1

Per incentivare l'aggregazione, gli accordi di filiera, l'internazionalizzazione, la competitività e la produzione di qualità è istituito con Legge di Bilancio un **Fondo agrumicolo** con una dotazione di **dieci milioni di euro (due per il 2018, quattro per il 2019 e altrettanti nel 2020)**. Una voce cruciale per raggiungere l'equilibrio di mercato e una migliore remunerazione del prodotto è l'**aumento dell'export**, con l'apertura di nuovi mercati. A tale fine è stato già stabilito un finanziamento per rafforzare il lavoro sulla presentazione dei dossier fitosanitari, elemento strategico per chiudere positivamente i negoziati con i Paesi terzi e aprire alle esportazioni di agrumi italiani. Si utilizzerà anche la novità dell'Omnibus che consente alle Op di finanziare le attività legate alla gestione dei protocolli fitosanitari attraverso i programmi operativi (sperando, nel frattempo, di avere avviato l'improrogabile intervento di rinnovamento varietale).



GUSTO alla VITA

COMING  
SOON

Per un sostegno immediato già nelle prossime settimane il Mipaaf intende costruire insieme alla filiera produttiva e alla Gdo un'**azione straordinaria di promozione e informazione** dei consumatori. Un primo **stanziamento di 400mila euro** è stato già previsto per il 2018 ed è immediatamente attivabile per **comunicazione istituzionale** sulle caratteristiche nutrizionali delle arance.



"Abbiamo chiesto due interventi urgenti al ministero dell'Agricoltura: primo, avviare immediatamente una **campagna di comunicazione** verso i consumatori che promuova il valore della produzione agrumicola Dop, Igp e bio; secondo, emanare un decreto sulla **tracciabilità dei succhi**, decreto che attendiamo da anni su una questione fondamentale per il sostegno e la valorizzazione delle nostre produzioni, così come è già stato fatto da tempo in altre filiere produttive - ha detto **Federica Argentati**, presidente del Distretto agrumi di Sicilia - Abbiamo poi richiesto una commissione tecnica che elabori un **Piano di settore pluriennale**, con un coordinamento da parte del Mipaaf anche per le altre regioni italiane.



Il Distretto ha consegnato un documento contenente le numerose istanze avanzate dalla filiera, elaborato con tutto il partenariato (Cia, Confcooperative, Confagricoltura Sicilia, Copagri, i Consorzi di tutela Arancia di Ribera Dop, Arancia Rossa di Sicilia Igp, Limone di Siracusa Igp, Limone Interdonato Igp, Tardivo di Ciaculli, Associazione Limone dell'Etna, produttori biologici).



"Da verifiche effettuate con le Op, abbiamo evidenziato l'opportunità di intervenire con la **realizzazione di nuovi impianti** - ha riferito a Italiafruit News **Gennaro Velardo**, presidente di Italia Ortofrutta - Occorre favorire la riconversione per quegli agricoltori che si riconoscono nel sistema organizzato, che sono associati alle Op o che intendono associarsi, impegnandosi a conferire il prodotto per la commercializzazione". Un secondo aspetto applicativo sottolineato da Velardo riguarda la definizione di un sistema di tracciabilità e **indicazione in etichetta del succo proveniente al 100% da arance italiane** attraverso l'identificazione in etichetta dell'origine della materia prima.





Scopri i nostri snack

Vai al Blog



**Estendere l'obbligo di indicare l'origine in etichetta alle aranciate e a tutti i succhi di frutta** per impedire di spacciare, come *Made in Italy*, succhi importati da Paesi lontani è anche la posizione della **Coldiretti** che al tavolo agrumicolo ha sottolineato come l'Italia debba percorrere coerentemente la strada della trasparenza per tutti i prodotti agroalimentari.

"Questa è un'annata problematica non tanto per uno squilibrio tra domanda e offerta, ma in termini di calibri prodotti in campagna – ha spiegato a Italiafruit News **Claudio Mazzini**, responsabile Ortofrutta e freschissimi di Coop Italia – Una difficoltà che conosciamo già da mesi. Si tratta, quindi, di un problema contingente che si innesta su uno ben più grave e strutturale che va affrontato in modo strutturale. Serve impostare con urgenza il risanamento e rinnovamento varietale, poi pensare a efficientare rete e invasi idrici per una maggiore disponibilità di acqua, ma anche all'ampliamento del calendario e ad azioni strategiche quali una maggior aggregazione dell'offerta in grado di affrontare anche i mercati esteri e le relazioni con l'industria".



"Da parte nostra, a novembre abbiamo impostato l'assortimento in modo da dare più spazio ai frutti di calibro 7 e aiutare i nostri fornitori a smaltire queste pezzature e faremo nelle prossime settimane ulteriori offerte dedicate ai nostri soci, ma bisogna fare grande attenzione perché certi calibri sono meno graditi dal consumatore e un'offerta troppo sbilanciata verso il basso rischia di sottrarre valore all'intera categoria oltre al rischio che il consumatore, che vuole mediamente pezzature grosse, acquisti altro perché non soddisfatto dall'offerta".

Copyright 2018 Italiafruit News



**Raffaella Quadretti**  
 Editorial Manager Agrotec  
[raffaella@italiafruit.net](mailto:raffaella@italiafruit.net)

Leggi altri articoli di:  
[Raffaella Quadretti](#)

Leggi altri articoli su:  
[Agrumi](#) [Arance](#)  
[Sicilia](#)  
[Ministero](#)

**Eventi**

**MARCA**  
 Bologna  
 17-18 Gennaio 2018

**FRUIT & VEG INNOVATION**  
 Verona, 31 gennaio - 3 febbraio 2018

**FRUIT LOGISTICA 2018**  
 Berlino (Germania)  
 7-9 Febbraio 2018

**MACFRUT 2018**  
 Rimini

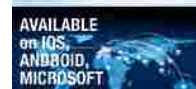
**Altri articoli che potrebbero interessarti:**



**Zucchine, prezzi dimezzati in due settimane**



**Catania, catena di supermercati sotto sequestro**



**Appuntamenti**

**SERRA 2.0, CLIMA ED INPUT TECNICI PER UNA SERRA SOSTENIBILE**  
 Bologna  
 13 Febbraio 2018

**GLOBAL BERRY CONGRESS 2018**  
 Rotterdam (Olanda)

## TAVOLO A ROMA

# Crisi agrumi, scatta il ritiro di 4.500 tonnellate Contro "Tristeza" in campo governo e Regione insieme

PALERMO. Dopo un anno e mezzo dalla definizione dei problemi da affrontare, ieri al ministero delle Politiche agricole il "tavolo sull'agrumicoltura", coordinato dal sottosegretario Giuseppe Castiglione, cui hanno partecipato le organizzazioni dei produttori e le Regioni (c'era anche l'assessore siciliano Edy Bandiera), ha dato prime risposte a tre emergenze prettamente siciliane: la siccità che ha ridotto la pezzatura degli agrumi rendendo poco vendibile il prodotto; la lotta al virus Tristeza che sta distruggendo buona parte delle piante; la ridotta dimensione produttiva delle imprese.

Sul primo punto è stato deciso che il ministero avvierà il ritiro dal mercato di 4.500 tonnellate, di cui 500 tonnellate in due settimane ricorrendo alle misure per l'embargo russo e 4mila tonnellate attivando un bando in 3-4 mesi per il ritiro e la conseguente distribuzione dei frutti agli indigenti. Sarà inoltre avviata una campagna promozionale, d'intesa con la grande distribuzione, per spingere al consumo di agrumi di piccola pezzatura perchè «sono comunque di alta qualità e salutari», ha spiegato Castiglione, che ha aggiunto: «Anche riguardo alle mense scolastiche e al

programma "Frutta nelle scuole" inviteremo le imprese aggiudicatrici a distribuire agrumi di piccola pezzatura».

Quanto al secondo problema, legato all'attacco del virus Tristeza, cioè quello di «ricostruire il potenziale produttivo», Castiglione ha annunciato che il Crea ha avviato il trasferimento ad Acireale, in un ambiente più salubre, della Banca del genoplasmato, con l'obiettivo «non solo di preservare le varietà, ma anche di selezionare quelle più richieste dal mercato e capaci di resistere al virus».

Il programma di riconversione varietale di arance, clementine e mandarini in tutta Italia dovrebbe riguardare 50mila ettari coltivati con una spesa totale compresa fra 450 e 600 milioni di euro in 8-10 anni. «Un piano che è realizzabile - ha commentato Castiglione - se Stato e Regioni insieme ci credono e mettono insieme le loro risorse coinvolgendo le organizzazioni dei produttori. Il governo mette a disposizione i fondi dell'Ocm, le Regioni assegnino risorse dai loro Psr». L'assessore Bandiera ha annunciato in proposito l'imminente sblocco di 5 milioni della misura 5 del Psr proprio contro il virus Tristeza. Ed entro quest'anno il ministero avvierà

### Le misure. A scuole e indigenti i frutti piccoli per siccità. Ad Acireale la Banca del genoplasmato

il Catasto agrumicolo nazionale per favorire le riconversioni.

Infine, il terzo punto: l'aggregazione dei piccoli produttori e il sostegno all'export. A febbraio partirà il confronto con tutta la filiera sul decreto attuativo del Fondo agrumicolo da 10 milioni istituito dalla legge di Bilancio 2018 e si stanno definendo i dossier fitosanitari. Castiglione, impegnandosi ad arrivare presto alla indicazione dell'origine del prodotto «anche nelle etichette dei succhi di frutta come già fatto per latte, pomodoro, pasta e riso», ha auspicato che si parta «aggregando fra loro le organizzazioni dei produttori, che sono troppe, e che si arrivi ad una maggiore organizzazione ed efficienza del settore». Giovanni Pappalardo della Coldiretti siciliana ha chiesto che «i 10 milioni del fondo per l'aggregazione non siano assorbiti dai soliti noti lasciando i piccoli produttori senza niente» e il Distretto agrumi di Sicilia ha incalzato: «La filiera degli agrumi chiede aiuto, subito e senza perdere tempo».

M. G.



LA RIUNIONE DI IERI AL MINISTERO DEL TAVOLO SULL'AGRUMICOLTURA



**NORMANNI,  
AQUILE &  
ELEFANTI**

■ **Eletti i nuovi responsabili per l'imprenditoria** giovanile e femminile di Confesercenti Sicilia. Si tratta di Ezio Lauricella, classe 1984, di Agrigento, e Luigia Castellana già Presidente della Confesercenti di Enna. Ad eleggere i due responsabili sono stati i relativi coordinamenti regionali. «La priorità», dice Lauricella, «è aprire un dialogo collaborativo e costruttivo con tutti i nostri iscritti per interpretare i bisogni della categoria e rappresentarli alle istituzioni regionali e locali. Con Confesercenti accompagneremo i giovani in un percorso di crescita non soltanto economico, ma anche culturale e sociale, dotandoli di strumenti e azioni innovative che riescano a cogliere i segni del cambiamento e a dare maggiore competitività al sistema produttivo regionale». In cima alla lista, attenzione e promozione di nuove start up e focus sul credito alle imprese e ricambio generazionale nelle imprese.

■ **Aiuti dal ministero delle Politiche agricole** per le aziende agrumicole con la creazione di un fondo ad hoc da 10 milioni di euro e stabiliti aiuti di emergenza con il ritiro di 4.500 tonnellate di arance. Lo ha deciso il tavolo di settore presieduto da sottosegretario Giuseppe Castiglione. La riunione è stata organizzata per affrontare con strumenti operativi la crisi del comparto. «Dobbiamo restituire competitività al comparto agrumicolo», ha dichiarato Castiglione, «attraverso un approccio realmente integrato e capace di utilizzare tutte le risorse a disposizione per gli imprenditori agrumicoli». All'incontro era presente anche l'assessore Rudy Bandiera, mentre soddisfatto di è dichiarato il Distretto degli agrumi.

■ **«Crimine organizzato e criminalità economica:** stato dell'arte e prospettive future dopo l'introduzione del pm europeo», promossa dalla docente Anna Maria Maugeri, in collaborazione con il Cdpe è la conferenza che si tiene oggi pomeriggio a Catania nell'Aula Magna della Facoltà di giurisprudenza con inizio alle 15.30. Partecipano il rettore Francesco Basile, e i professori Roberto Pennisi e Giovanni Grasso.



Home &gt; Ortofrutta &gt; Tavoli agrumi presso il Mipaaf, stabiliti aiuti di emergenza

## Tavoli agrumi presso il Mipaaf, stabiliti aiuti di emergenza

Di Guido Trebbia - 12 gennaio 2018

 Condividi su Facebook

 Tweet su Twitter





Tavolo agrumi presso il Mipaaf

Previsto il ritiro di 4500 tonnellate di arance. Stabilito un fondo agrumicolo da 10 milioni di euro.

Si è riunito ieri pomeriggio il tavolo del settore agrumicolo, organizzata per affrontare con strumenti operativi la crisi del comparto, presieduto dal sottosegretario **Giuseppe**

### E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende


[Visualizza tutti](#)

### Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

[Cerca adesso](#)

### L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori coordinato da Dulcinea Bignami

[Cerca adesso](#)

**Castiglione.**

Nell'occasione il Distretto agrumi di Sicilia ha consegnato un documento contenente le numerose istanze avanzate dalla filiera, elaborato con tutto il partenariato (Cia, Confcooperative, Confagricoltura Sicilia, Copagri, Consorzio di tutela Arancia di Ribera Dop, Consorzio di tutela Arancia Rossa di Sicilia igr, Consorzio di tutela del Limone di Siracusa Igp, Consorzio di tutela del Limone Interdonato Igp, Consorzio il Tardivo di Ciaculli, Associazione Limone dell'Etna, produttori biologici). Una copia è stata consegnata a Castiglione, presente all'incontro e una è stata lasciata per il ministro Maurizio Martina che, invece, non ha potuto partecipare al tavolo.

«Dobbiamo restituire competitività al comparto agrumicolo - ha dichiarato Castiglione - attraverso un approccio realmente integrato e capace di utilizzare tutte le risorse a disposizione per gli imprenditori agrumicoli. Ciò deve passare principalmente attraverso il ripristino del potenziale produttivo e un rinnovo varietale e attraverso il Fondo agrumicolo di 10 milioni di euro previsto in Legge Stabilità 2018».

**Di seguito vediamo quali sono le azioni prioritarie previste:**

- *Misure di emergenza: ritiro dal mercato di 4500 tonnellate di arance e distribuzione agli indigenti.* Il Mipaaf provvederà a mettere in campo un piano aggiuntivo di ritiri di prodotti dal mercato per un totale di 4.500 tonnellate in due fasi:
  - 500 tonnellate di ritiri utilizzando subito il totale plafond disponibile sulle dotazioni per il contrasto all'embargo russo;
  - 4.000 tonnellate circa attraverso un bando pubblico per acquisto di arance e distribuzione agli indigenti.
- *Ripristino del potenziale produttivo e rinnovo varietale.*

Al fine di supportare una strategia di ripristino del potenziale produttivo degli agrumeti colpiti dal virus Tristeza vanno coordinate le azioni dei produttori con il sostegno che le istituzioni possono mettere in campo.

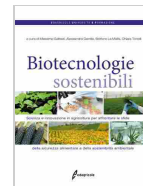
Le condizioni da assicurare per realizzare il programma di *rinnovo varietale* sono:

- assicurare la disponibilità di piante indenni per realizzare il piano annuale di riconversione programmato, attraverso investimento diretto del Crea;
- realizzazione del Catasto agrumicolo nazionale: il Mipaaf si impegna a definire il catasto agrumicolo, avviandone la realizzazione già nel 2018, come condizione necessaria per garantire qualsiasi azione di programmazione produttiva orientata al mercato;
- riconversione produttiva: avvio piano di riconversione varietale con materiale certificato esente da virus, utilizzando in maniera sinergica e integrata le risorse dei Psr e dell'Ocm attraverso le organizzazioni dei produttori.
- *Fondo agrumicolo* – sono previsti 10 milioni di euro in legge di bilancio

Al fine di incentivare l'aggregazione, gli accordi di filiera, l'internazionalizzazione, la competitività e la produzione di qualità è istituito con Legge di Bilancio un Fondo agrumicolo

**AgriAffaires**

Acquisto e vendita  
macchinari agricoli

**Il libro della settimana****Biotecnologie sostenibili**

Prezzo: €32.30

Acquista

con una dotazione di 10 milioni di euro (2 per 2018, 4 per 2019 e 2020). Nell'elaborazione del decreto attuativo previsto alla norma il Mipaaf ha iniziato a coinvolgere la filiera per un confronto operativo sugli strumenti da attivare con questo budget.

- *Export* - previsto il rafforzamento delle azioni sui dossier fitosanitari

Una voce cruciale per raggiungere l'equilibrio di mercato e una migliore remunerazione del prodotto è l'aumento dell'export e l'apertura di nuovi mercati. A tale fine è stato già stabilito un finanziamento per rafforzare il lavoro sulla presentazione dei dossier fitosanitari, che sono un elemento strategico per chiudere positivamente i negoziati con i Paesi terzi e aprire alle esportazioni di agrumi italiani.

Si utilizzerà anche la novità dell'Omnibus che consente alle Organizzazioni di produttori di finanziare le attività legate alla gestione dei protocolli fitosanitari attraverso i programmi operativi.

- *Promozione e azioni coordinate con Gdo*

Per un sostegno immediato già nelle prossime settimane il Ministero intende costruire insieme alla filiera produttiva e alla grande distribuzione organizzata un'azione straordinaria di promozione e informazione dei consumatori. Un primo stanziamento di 400mila euro è stato già previsto per il 2018 ed è immediatamente attivabile per comunicazione istituzionale sulle caratteristiche nutrizionali delle arance in collaborazione con la Gdo.

**TAG** agrumi emergenza misure Sicilia

CONDIVIDI



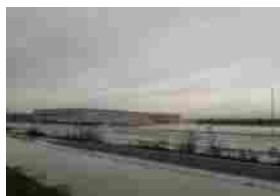
Mi piace 0

tweet

#### Articoli correlati



**Gli agrumicoltori siciliani lanciano un sos alla Regione**



**Emergenza maltempo, nel reggiano esonda il fiume Enza**



**Maltempo e cambiamento climatico ci costeranno sempre più cari**



#### LASCIA UN COMMENTO

Commento:

**AGRUMI, TAVOLO AL MIPAAF, DISTRETTO: CHIESTE MISURE URGENTI: COMUNICAZIONE, TRACCIABILITA' E INCENTI**

«Abbiamo segnalato le difficoltà in cui versano i produttori - continua Argentati - a causa dei calibri medio piccoli degli agrumi, dovuti alla siccità degli scorsi mesi, soprattutto nell'area etnea, che si vendono a prezzi troppo bassi. Anche queste produzioni andrebbero valorizzate attraverso campagne di comunicazione e incentivando il consumo del fresco con spremiagrumi automatiche a partire da scuole e ospedali. C'è tanto da fare e bisogna farlo con rapidità, senza perdere tempo perché tutta la filiera è in grande difficoltà. Su tutti questi temi il Distretto Agrumi di Sicilia - conclude Argentati - si mette a disposizione per offrire ogni supporto alle istituzioni regionali e nazionali. Bisogna operare subito perché il rilancio della filiera agrumicola siciliana e nazionale darebbe una spinta importante a tutta l'economia delle regioni del Sud».

L'articolo **AGRUMI, TAVOLO AL MIPAAF, DISTRETTO: CHIESTE MISURE URGENTI: COMUNICAZIONE, TRACCIABILITA' E INCENTIVI AL CONSUMO. FARE PRESTO** proviene da Agricolae.